



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

DECRETO n. 593 del 03 DIC 2015

IL SOGGETTO ATTUATORE

OGGETTO: Decreto di svincolo della somma di € 3.251,50 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti , giusta costituzione di deposito definitivo n. 203372 in favore degli eredi del signor Bruno Francesco per l’immobile acquisito con Decreto n. 46 del 27/01/2015 Comune Capaci foglio 4 particelle 1697 - 1.699 - 1700 - 1702.

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14 e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - “...il



Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l’ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’Allegato 1 all’Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l’ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 410 del 2 agosto 2012, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo all’intervento **“Consolidamento centro abitato Interventi di riduzione delle condizioni di rischio derivanti da caduta massi dai costoni rocciosi sovrastanti il centro abitato – zona Balata Raffo Rosso”** codice di identificazione PA 141 A;
- Visto** che con il predetto Decreto l’intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 492 del 25 settembre 2012 di occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione;
- Visti** i verbali di immissione in possesso e consistenza del 11.12.2012;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 323 del 27 maggio 2014 di rideterminazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato notificato alle ditte, oggetto delle attività di esproprio per l’attuazione dei lavori di cui in premessa, tra le quali risulta il Signor Bruno Francesco per gli immobili catastati al foglio 4 particelle 1697 - 1.699 - 1700 - 1702;
- Considerato** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l’indennità offerta;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 24 dicembre 2014;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l’amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visto** il Decreto n. 46 del 27.01.2015 di espropriazione definitiva;
- Vista** l’istanza del 26.11.2015 del Signor Bruno Antonino, nella qualità di procuratore speciale, giusta procura del 30.10.2014, assunta al prot. n. 5410 del 30.11.2015, con la quale ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 3.251,50 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 203372 del 24.12.2015 in favore del signor Bruno Francesco per l’immobile catastato al foglio 4 particelle **1697 - 1.699 - 1700 - 1702** allegando:



- Certificato Ipotecario
- Copia conforme titolo di proprietà;
- Copia della dichiarazione di successione
- Procura speciale in favore del sig. Bruno Antonino

- Visto** l'atto di divisione e donazione del 30/10/1987 in Notar Marcello Orlando rep. n. 1762 e racc. n. 6739 dal quale si evince che il Sig. Bruno Francesco è proprietario dell'immobile catastato al foglio 4 del comune di Capaci particelle 41, 1132 e 85;
- Vista** la dichiarazione di successione n. 3150 vol. 9990 del 02/09/2012 da cui risulta che l'immobile catastato al foglio 4 del comune di Capaci particelle 85, 1132 e 1353 già 41, a seguito del decesso del sig. Bruno Francesco, 29/05/2012, è devoluto per legge agli eredi signori:
Troia Anna nata a Capaci il 20/04/1938 per 33,34 cod. fisc. TRO NNA 38D60 B645H;
Bruno Salvatore nato Stati Uniti D'America il 19/07/1962 per 22,22 cod. fisc. BRN SVT 62L19 Z4040;
Bruno Andrea nato Stati Uniti D'America il 20/05/1964 per 22,22 cod. fisc. BRN NDR 64E20 Z4040;
Bruno Margherita Antonietta nata Stati Uniti D'America il 04/06/1967 per 22,22 cod. fisc. BRN MGH 67H44 Z4040;
- Visti** i certificati storici catastali da dove si evince che la particella 1697 è derivata dall'originaria particella 1353 già 41, che la particella 1702 è derivata dall'originaria particella 1132 e che le particelle 1699 e 1700 sono derivate dall'originaria particella 85;
- Visti** i certificati speciali ipotecari protocollo n. PA 133370 DEL 31/03/2015, n. PA 211642 del 25/05/2015 e n. PA 352397 del 08/10/2015, dai quali si evince che i suddetti immobili sono liberi da ipoteche e vincoli pregiudiziali;
- Vista** la procura speciale in Notaio Giuseppina Azzolini del 01/10/2014
- Ritenuto** che sulla somma di € 3.251,50 da svincolare non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ";
- Visto** l'articolo 28 del D. P. R. 327/2001;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Articolo Unico

E' disposto lo svincolo della somma di € 3.251,50, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti , giusta costituzione di deposito definitivo n. 203372 del 24.12.2014, in favore dei signori:

Troia Anna nata a Capaci il 20.04.1938 C.F. TRO NNA 38D60 B645H,
Bruno Salvatore nato negli Stati Uniti d'America C.F. BRN SVT 62L19 Z4040,
Bruno Andrea nato negli Stati Uniti d'America C.F. BRN NDR 64E20 Z404S,
Bruno Margherita Antonietta nata negli Stati Uniti d'America C.F. BRN MGH 67H44 Z404K,
e per essi al sig. **Bruno Antonino** nato a Palermo il 20/03/1949 cod. fisc. BRN NNN 49C23 G273K,
giusta procura speciale in Notaio Giuseppina Azzolini del 01/10/2014
Sulla somma sopra indicata non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ".

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale **DIREC Sicilia**



Handwritten initials 'of'

